



COMUNE DI TERRASSA P.

PROVINCIA DI PADOVA

PROGETTO

LPO81
INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO
DELLA SICUREZZA E FUNZIONALITA' DELLA
VIABILITA' PROVINCIALE E INFRASTRUTTURE
CONNESSE - ROTATORIA TRA VIA CAPPELLINE
(SP 96) E VIA NAVEGAURO (SP 03)

OGGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA

ELAB.

PIANO DI MANUTENZIONE

DATA MAGGIO 2022

09

IL R.U.P.
ING. ELISA CECCONELLO



ARCHITETTI ASSOCIATI

ARCH. TROVO' ALESSANDRO
ARCH. ZATTI SIMONE

VIA VIVALDI, 17 35025 CARTURA (PD)
TEL. - FAX. 049 6886970 - EMAIL ASARCHITETTURA.INFO@GMAIL.COM
ARCH. TROVO' ALESSANDRO CELL. 349 4208335
ARCH. ZATTI SIMONE CELL. 349 2816109

INDICE

1	N	NOTE D'USO DEL PIANO	1
1.1		NOTE GENERALI	1
1.2		DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO.....	2
1.3		CATEGORIE D'OPERA E UNITA' TECNOLOGICHE	3
1.4		GRADO DI EFFICIENZA DELLE OPERE DI PROGETTO.....	4
2		MANUALE D'USO.....	5
3		MANUALE DI MANUTENZIONE.....	6
3.1		OPERE STRADALI	6
3.1.1		Corpo e sovrastruttura stradale	6
3.1.1.1		Livello minimo delle prestazioni.....	6
3.1.1.2		Anomalie riscontrabili	7
3.1.1.3		Verifiche e controlli eseguibili	7
3.1.1.4		Interventi di manutenzione eseguibili	7
3.1.2		Opere strutturali e rivestimenti	7
3.1.2.1		Livello minimo delle prestazioni.....	7
3.1.2.2		Anomalie riscontrabili	8
3.1.2.3		Verifiche e controlli eseguibili	8
3.1.2.4		Manutenzioni eseguibili	8
3.1.3		Opere idrauliche.....	8
3.1.3.1		Livello minimo delle prestazioni.....	8
3.1.3.2		Anomalie riscontrabili	8
3.1.3.3		Verifiche e controlli eseguibili	9
3.1.3.4		Interventi di manutenzione eseguibili	9
3.1.4		Barriere stradali.....	9
3.1.4.1		Livello minimo delle prestazioni.....	9
3.1.4.2		Anomalie riscontrabili	9
3.1.4.3		Verifiche e controlli eseguibili	9
3.1.4.4		Interventi di manutenzione eseguibili	9
3.1.5		Opere a verde.....	10
3.1.5.1		Livello minimo delle prestazioni.....	10
3.1.5.2		Anomalie riscontrabili	10
3.1.5.3		Verifiche e controlli eseguibili	10
3.1.5.4		Interventi di manutenzione eseguibili	10
3.1.6		Segnaletica stradale.....	10
3.1.6.1		Livello minimo delle prestazioni.....	10
3.1.6.2		Anomalie riscontrabili	10
3.1.6.3		Verifiche e controlli eseguibili	11
3.1.6.4		Interventi di manutenzione eseguibili	11
4		PROGRAMMA DI MANUTENZIONE.....	12
4.1		SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI	11

4.2	SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI	12
4.3	SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	13

1 NOTE D'USO DEL PIANO

1.1 NOTE GENERALI

La predisposizione di un "Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti" deriva dalla necessità di collegare l'attività di progettazione a quella di gestione e manutenzione dell'opera, sia da un punto di vista tecnico, attraverso una programmazione della manutenzione, che finanziario, attraverso una previsione di bilancio che tenga conto delle risorse necessarie per mantenere nel tempo un adeguato standard di efficienza dell'opera.

La redazione del Piano di Manutenzione è prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Gli obiettivi ai quali si deve far riferimento nella stesura di un Piano di Manutenzione sono perciò i seguenti:

- **Prevedere** gli interventi di manutenzione necessari con particolare riferimento alle opere realizzate, alle modalità costruttive delle stesse ed ai materiali impiegati;
- **Pianificare** gli interventi di manutenzione, dando indicazioni sulle scadenze temporali da prevedersi per ciascun intervento;
- **Programmare**, prevedendo le necessarie risorse alle scadenze definite per effettuare gli interventi di manutenzione.

Il Piano è costituito da **tre documenti menti operativi**, che sono:

- **Manuale d'uso**;
- **Manuale di manutenzione**,
- **Programma di manutenzione**, a sua volta suddiviso in tre sottoprogrammi:
 - **Sottoprogramma delle prestazioni**
 - **Sottoprogramma dei controlli**,
 - **Sottoprogramma degli interventi**.

Il piano di manutenzione deve, inoltre, essere preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi, unitamente al fascicolo dell'opera redatto ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 e s.m.i.

1.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

Gli interventi di progetto, prevedono la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'esistente incrocio a raso tra Via Navegauro (SP 03) e Via Cappelline SP 96); sono quindi previsti, oltre alle operazioni di allestimento/smobilizzo delle aree logistiche di cantiere, lavori di demolizione, sbancamento/riempimento con materiale inerte, realizzazione di cordonate in cls/trachite (anche di recupero), lavori di asfaltatura, realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e conferma ed integrazione di quella verticale e installazione di sistemi di sicurezza. Si prevede anche l'integrazione del sistema di illuminazione e la

Piano di manutenzione dell'opera
revisione/integrazione del sistema di scarico delle acque meteoriche.

I lavori saranno completati con la realizzazione di nuovi parcheggi localizzati nella antistante piazza e di fronte al centro diurno, allo scopo di mettere in sicurezza i tratti di strada confluenti nella nuova rotatoria e le relative banchine/marciapiedi attualmente utilizzati come parcheggi in maniera impropria con conseguente grave rischio per la circolazione.

1.3 CATEGORIE D'OPERA E UNITA' TECNOLOGICHE

Gli interventi di progetto appartengono alla categoria d'opera: **opere stradali**.

Le categorie d'opera sono composte da "**unità tecnologiche**", a loro volta formate dall'interconnessione di elementi tecnologici che svolgono funzioni diverse e necessitano pertanto di interventi di manutenzione diversi. Le **opere stradali** sono in questo caso costituite da 6 unità tecnologiche denominate rispettivamente:

1. **Corpo e sovrastruttura stradale** - l'unità tecnologica è composta dai seguenti elementi:
 - strato di binder;
 - strato di fondazione;
 - rilevato tradizionale e sottofondo;
 - cassonetti in scavo.
 2. **Opere strutturali e rivestimenti** - l'unità tecnologica è composta dai seguente elementi:
 - pavimentazioni;
 3. **Opere idrauliche** - l'unità tecnologica è composta dai seguente elementi:
 - caditoie e pozzetti;
 4. **Barriere stradali** - l'unità tecnologica è composta dai seguente elementi:
 - archetti parapetonali.
 5. **Opere a verde** - l'unità tecnologica è composta dai seguente elementi:
 - aree a verde.
 6. **Segnaletica stradale** - l'unità tecnologica è composta dai seguente elementi:
 - segnaletica stradale orizzontale;
 - segnaletica stradale verticale.
-

1.4 GRADO DI EFFICIENZA DELLE OPERE DI PROGETTO

Prima della stesura dei documenti operativi, parte integrante del Piano di Manutenzione, è necessario dare indicazione dello standard di efficienza, funzionalità e qualità che si ritiene di dover garantire all'opera di progetto, scegliendo tra tre livelli:

- **Alto**, che assicura all'opera di progetto una durata (o una durata residua nel caso di progetto di manutenzione straordinaria) superiore a 50 anni;
- **Medio**, che assicura all'opera di progetto una durata compresa tra 20 e 50 anni;
- **Basso**, che assicura all'opera di progetto una durata inferiore a 20 anni.

Per garantire alle opere la durata corrispondente al livello di efficienza prescelto, devono essere effettuati controlli e verifiche con frequenza diversa a seconda della scelta effettuata, fissati dal Programma di manutenzione che segue.

Nel caso in esame, è stato fissato un **grado di efficienza MEDIO**.

2 MANUALE D'USO

Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme di informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici.”

Il manuale d'uso è formato dalle seguenti informazioni:

- a) la collocazione dell'intervento delle parti menzionate;
- b) la rappresentazione grafica;
- c) la descrizione;
- d) le modalità di uso corretto.

In relazione alla tipologia di opere previste dal progetto esecutivo, costituite integralmente da OPERE STRADALI, le informazioni relative:

- ai citati punti a), b) e c) sono contenute nei precedenti paragrafi 1.2 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO e 1.3 - CATEGORIE D'OPERA E UNITA' TECNOLOGICHE;
 - alle modalità d'uso corretto delle infrastrutture stradali da parte dell'utenza circolante, sono dettate dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Codice della strada" e sue successive modifiche ed integrazioni.
-

3 MANUALE DI MANUTENZIONE

Il manuale di manutenzione contiene, con riferimento alle unità tecnologiche e alle caratteristiche dei materiali o dei componenti, le indicazioni circa le modalità corrette per l'effettuazione degli interventi di manutenzione specifici per l'opera, con particolare attenzione a quelli che richiedono manodopera specializzata.

Si premette che gli interventi di manutenzione possono essere di due tipi e cioè:

- **Manutenzione curativa;** ha lo scopo di sopperire ad una insufficienza strutturale dell'infrastruttura stradale e delle sue componenti e si effettua quando si verificano degradazioni importanti.
- **Manutenzione preventiva;** ha lo scopo, da una parte, di evitare il deterioramento delle qualità strutturali dell'infrastruttura stradale e delle sue componenti (mantenimento costante delle caratteristiche iniziali) e dall'altra, di mantenere in maniera pressoché costante la funzionalità delle diverse componenti.

Essenziale per il programma di manutenzione è la valutazione del tipo di degrado, da accertarsi mediante esame visivo con ispezioni sistematiche.

L'ispezione sistematica ha infatti i seguenti obiettivi:

- mettere in luce i segni premonitori di situazioni di degrado;
- consentire la verifica delle diverse componenti dell'infrastruttura strada, per proporre un programma di lavori e determinare le priorità di intervento fra le diverse componenti;
- seguire l'evoluzione dei bisogni di manutenzione nel tempo;
- fornire dati che potranno contribuire all'elaborazione di eventuali nuovi progetti di potenziamento e sviluppo dell'infrastruttura stradale.

Le opere necessarie per la manutenzione dell'infrastruttura stradale e delle sue componenti si distinguono in:

- **Opere di manutenzione ordinaria:** verifica visiva dell'infrastruttura stradale e delle sue componenti ed interventi volti al ripristino ed al mantenimento delle stesse.
- **Opere di straordinaria manutenzione:** sostituzione di parti od elementi facenti parte dell'infrastruttura stradale.

3.1 OPERE STRADALI

3.1.1 Corpo e sovrastruttura stradale

3.1.1.1 Livello minimo delle prestazioni

Per gli elementi costituenti il corpo e la sovrastruttura stradale costituiti da:

- strato di usura/binder;
 - strato di fondazione;
-

- rilevato tradizionale e sottofondo;

il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito da:

- integrità degli strati (strato di usura/binder - strato di fondazione)
- regolarità longitudinale (strato di usura/binder - strato di fondazione);
- regolarità trasversale (strato di usura/binder - strato di fondazione);
- rugosità (strato di usura);
- stabilità geometrica (rilevato tradizionale e sottofondo).

3.1.1.2 Anomalie riscontrabili

- Lesioni e sfondamenti (strato di usura/binder - strato di fondazione);
- Deformazioni piano altimetriche a lungo raggio (rilevato tradizionale e sottofondo);

3.1.1.3 Verifiche e controlli eseguibili

- Controllo visivo con ispezione, da parte di personale specializzato, percorrendo la strada a piedi (strato di usura/binder - strato di fondazione);
- Controllo visivo con ispezione, da parte di personale specializzato, percorrendo lo sviluppo delle scarpate a valle del rilevato (rilevati).

3.1.1.4 Interventi di manutenzione eseguibili

Gli interventi di manutenzione sul corpo e sulla sovrastruttura stradale dovranno essere eseguiti esclusivamente da manodopera specializzata e potranno consistere nella:

- sigillatura delle lesioni nella pavimentazione stradale con emulsioni bituminose, bitumi liquidi o conglomerati bituminosi a seconda delle dimensioni delle lesioni;
- esecuzione di rappezzi o sostituzione di porzioni ammalorate di pavimentazione stradale;
- rifacimento strato di usura in conglomerato bituminoso.

3.1.2 Opere strutturali e rivestimenti

3.1.2.1 Livello minimo delle prestazioni

Per le opere strutturali ed i rivestimenti presenti lungo la strada e costituiti da:

- paviemntazioni;

il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito da:

- resistenza meccanica alle sollecitazioni indotte da spinte e carichi indotti dal terreno;
-

- stabilità geometrica e strutturale;
- integrità funzionale ed estetica.

3.1.2.2 Anomalie riscontrabili

- Deformazioni e cedimenti;
- Insorgere di lesioni, fessurazioni e fratturazioni

3.1.2.3 Verifiche e controlli eseguibili

Controllo visivo con verifica:

- della possibile presenza di deformazioni, cedimenti e lesioni;
- dello stato di degrado dei materiali (asfalto, trachite, porfido).

3.1.2.4 Manutenzioni eseguibili

Gli interventi di manutenzione sui rivestimenti dovranno essere eseguiti esclusivamente da manodopera specializzata e potranno consistere nella:

- sigillatura fessurazioni e ripristini localizzati nelle opere strutturali con l'impiego di malte specifiche;
- pulitura dei rivestimenti lapidei con acqua o detersivi o prodotti chimici specifici e sigillatura dei giunti con malte cementizie;
- sostituzioni di porzioni e/o elementi del rivestimento.

3.1.3 Opere idrauliche

3.1.3.1 Livello minimo delle prestazioni

Per le opere idrauliche presenti lungo la strada e costituite da:

- caditoie e pozzetti;

il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito dalla regolarità di deflusso delle acque meteoriche.

3.1.3.2 Anomalie riscontrabili

- Deformazioni e cedimenti strutturali;
 - Rotture elementi dovute a cause accidentali.
-

3.1.3.3 Verifiche e controlli eseguibili

Controllo visivo con:

- apertura delle griglie e dei chiusini;
- ispezione, dei manufatti all'ingresso e all'uscita.

3.1.3.4 Interventi di manutenzione eseguibili

Gli interventi di manutenzione sulle opere idrauliche presenti lungo la strada dovranno essere eseguiti esclusivamente da manodopera specializzata e potranno consistere nella:

- pulitura di caditoie e pozzetti da fogliame e detriti di vario genere;
- pulitura condotte acque meteoriche da sedimenti e ostruzioni mediante getto di acqua in pressione;
- sostituzione e ripristino di tratti di condotte acque meteoriche;
- sigillatura fessurazioni e ripristini localizzati nei tombini con malte specifiche..

3.1.4 Barriere stradali (archetti parapetonali)

3.1.4.1 Livello minimo delle prestazioni

Per le barriere stradali costituite da archetti parapetonali, presenti lungo la strada, il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito:

- dal livello di prestazione garantite dall'omologazione;
- dalla loro stabilità geometrica.

3.1.4.2 Anomalie riscontrabili

- Deformazioni e cedimenti strutturali;
- Corrosione.

3.1.4.3 Verifiche e controlli eseguibili

- Controllo visivo dello stato d'integrità e di conservazione, percorrendo la strada a piedi.

3.1.4.4 Interventi di manutenzione eseguibili

Gli interventi di manutenzione sulle barriere stradali presenti lungo la strada dovranno essere eseguiti esclusivamente da manodopera specializzata e potranno consistere nella:

- riparazione o sostituzione degli archetti;
 - serraggio bulloni;
 - applicazione di anticorrosivi sugli archetti parapetonali.
-

3.1.5 Opere a verde

3.1.5.1 Livello minimo delle prestazioni

Per le opere a verde, costituite dalle scarpate inerbite presenti a lato strada, il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito:

- dal mantenimento dell'inerbimento e del loro aspetto estetico;
- dal mantenimento delle condizioni funzionali al deflusso delle acque.

3.1.5.2 Anomalie riscontrabili

- dilavamento superficiale delle scarpate;
- scomparsa o moria del prato.

3.1.5.3 Verifiche e controlli eseguibili

Controllo visivo dello stato d'integrità e di conservazione, percorrendo la strada a piedi.

3.1.5.4 Interventi di manutenzione eseguibili

Gli interventi di manutenzione sulle aree a verde potranno consistere nel:

- taglio della vegetazione in eccesso
- innaffiamento, concimazione ed impiego di sostanze utili al mantenimento di un inerbimento ottimale.

3.1.6 Segnaletica stradale

3.1.6.1 Livello minimo delle prestazioni

Per gli elementi della segnaletica stradale costituiti da:

- segnaletica orizzontale;
- segnaletica verticale;

il livello minimo delle prestazioni è senza dubbio costituito da:

- visibilità;
- rifrangenza;
- stabilità geometrica.

3.1.6.2 Anomalie riscontrabili

- perdita delle originarie caratteristiche di visibilità e rifrangenza;
 - danneggiamenti, instabilità, deformazioni e/o corrosione (segnaletica verticale).
-

3.1.6.3 Verifiche e controlli eseguibili

Controllo visivo dello stato d'integrità e di conservazione (eseguito anche di notte per la verifica della rifrangenza).

3.1.6.4 Interventi di manutenzione eseguibili

Gli interventi di manutenzione sulle segnaletica stradale potranno consistere nel:

- rifacimento della segnaletica orizzontale;
 - riparazione e/o sostituzione segnaletica verticale;
 - pulizia con acqua e solventi, applicazione anticorrosivi e serraggio bullonerie (segnaletica verticale).
-

4 PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

4.1 SOTTOPROGRAMMA DELLE PRESTAZIONI

Questa sezione del programma di manutenzione deve contenere tutti i riferimenti progettuali da monitorare nel tempo, con l'obiettivo di avere riscontri circa le modifiche introdotte ed i limiti fino ai quali tali modifiche possono essere spinte.

Per monitorare le modifiche delle prestazioni nel tempo, si fa riferimento ai livelli di prestazione specificati nel manuale di manutenzione.

4.2 SOTTOPROGRAMMA DEI CONTROLLI

La normativa prevede di descrivere nel dettaglio quanti e quali controlli sono necessari, quali sono le operazioni da svolgersi ed i mezzi da utilizzare, nel rispetto delle fondamentali norme atte a tutelare l'incolumità degli operatori, per questo dovranno essere adottate tutte le precauzioni idonee ad evitare incidenti, secondo quanto riportato nel Fascicolo dell'opera allegato al progetto.

	Oggetto del controllo	Modalità del controllo	Frequenza del controllo
	1	2	3
1)	OPERE STRADALI		
	Controllo funzionalità		
a.1	Corpo e sovrastruttura stradale Strato di usura/binder e di fondazione	Visivo con ispezione, percorrendo la strada a piedi Visivo con ispezione, percorrendo lo sviluppo del rilevato	1 volta all'anno 1 volta all'anno
a.2	Opere strutturali e rivestimenti Pavimentazioni lapidee	Visivo con verifica della possibile presenza di deformazioni, cedimenti e lesioni Visivo con verifica dello stato di degrado dei materiali	1 volta all'anno 1 volta all'anno
a.3	Opere idrauliche Caditoie e pozzetti Cigli e cunette	Visivo con apertura delle griglie e dei chiusini, e ispezione dei manufatti Visivo con verifica regolarità del deflusso delle acque meteoriche	1 volta all'anno 1 volta all'anno
a.4	Barriere stradali Archetti in acciaio	Visivo con verifica dello stato d'integrità e di conservazione, percorrendo la strada a piedi	Ogni 3 mesi ed in seguito ad urti dovuti ad incidenti

	Oggetto del controllo	Modalità del controllo	Frequenza del controllo
a.5	Opere a verde Inerbimento aree a verde	Visivo con verifica dello stato d'integrità e di conservazione, percorrendo la strada a piedi	Ogni 3 mesi
a.6	Segnaletica stradale Segnaletica orizzontale Segnaletica verticale	Visivo con verifica dello stato d'integrità e di conservazione (eseguito anche di notte per verifica della rifrangenza)	Ogni 6 mesi

4.3 SOTTOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La normativa prevede di descrivere quanti e quali interventi manutentivi siano necessari al fine di conservare l'opera nelle condizioni iniziali (ottimali e pari a quelle di calcolo progettuale) o di ammetterne una parziale diminuzione prestazionale, contenuta entro valori prefissati. L'Insieme degli interventi previsti o prevedibili è riportata nella tabella che segue:

	Oggetto dell'intervento	Modalità dell'intervento	Frequenza dell'intervento
	1	2	3
1)	OPERE STRADALI		
	Interventi di ripristino funzionale		
a.1	Corpo e sovrastruttura stradale	Sigillatura delle lesioni nella pavimentazione stradale con emulsioni bituminose, bitumi liquidi o conglomerati bituminosi a seconda delle dimensioni delle lesioni. Esecuzione di rappezzi o sostituzione di porzioni ammalorate di pavimentazione stradale. Rifacimento tappeto/binder in conglomerato bituminoso	5 anni o quando necessario Quando necessario 20 anni o quando necessario
a.2	Opere strutturali e rivestimenti	Sigillatura fessurazioni e ripristini localizzati nelle opere con l'impiego di malte specifiche. Pulitura dei rivestimenti con acqua o detersivi o prodotti chimici specifici e sigillatura dei giunti con malte cementizie; Sostituzioni di porzioni e/o elementi lapidei.	Quando necessario 5 anni o quando necessario Quando necessario

	Oggetto dell'intervento	Modalità dell'intervento	Frequenza dell'intervento
a.3	Opere idrauliche	<p>Pulitura di caditoie e pozzetti da fogliame e detriti di vario genere.</p> <p>Pulitura condotte acque meteoriche da sedimenti e ostruzioni mediante getto di acqua in pressione.</p> <p>Sostituzione e ripristino di tratti di condotte acque meteoriche;</p> <p>Sigillatura fessurazioni e ripristini localizzati nei tombini con malte specifiche.</p>	<p>1 anno o quando necessario</p> <p>1 anno o quando necessario</p> <p>Quando necessario</p> <p>Quando necessario</p>
a.4	Barriere stradali	<p>Riparazione o sostituzione delle barriere in acciaio.</p> <p>Serraggio bulloni.</p> <p>Applicazione di anticorrosivi sulle barriere.</p>	<p>In seguito ad urti dovuti ad incidenti o per adeguamenti normativi</p> <p>Quando necessario</p> <p>Quando necessario</p>
a.5	Opere a verde	<p>Taglio della vegetazione in eccesso.</p> <p>Innaffiamento, concimazione ed impiego di sostanze utili al mantenimento di un inerbimento ottimale.</p>	<p>6 mesi o quando necessario</p> <p>Quando necessario</p>
a.6	Segnaletica stradale Segnaletica orizzontale Segnaletica verticale	<p>Riparazione o sostituzione della segnaletica verticale.</p> <p>Ripresa e/o rifacimento segnaletica orizzontale</p>	<p>Quando necessario</p>